

Rassegna teatrale per i nidi e le scuole dell'infanzia 2025 - 2026 Carissime educatrici, carissimi educatori, ben ritrovati e buon anno scolastico!

Abbiamo selezionato per voi e per i vostri bambini e bambine 10 titoli di alcune tra le più importanti Compagnie di teatro ragazzi che interpretano al meglio le diverse tecniche espressive del teatro per i più piccoli.

Anche quest'anno la programmazione sarà unicamente consultabile sul nostro sito o scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamperemo cioè questo opuscolo. Siamo certi condividerete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Inizieremo già lunedì 1 dicembre con uno spettacolo di **teatro musicale** davvero speciale! Al Teatro Cavallerizza arriverà la Playtoy Orchestra, l'unica orchestra al mondo che suona strumenti giocattolo. Strumenti allegri per un'offerta musicale a trecentosessanta gradi, con Rossini e Morricone, Mozart e la Samba, Quincy Jones e Beethoven, Brahms e Johann Strauss, a ricordarci che in molte lingue "giocare" e "suonare" si traducono con lo stesso verbo. Immancabile lo spettacolo di **Natale** con le litigiose sorelle Tiziana e Luciana alle prese con un'ingombrante sorella maggiore: la Befana!

Un graditissimo ritorno sarà la proposta di **danza** *Il carnevale degli animali,* un omaggio all'opera più famosa di Camille Saint-Saëns che si inserisce nel filone della cosiddetta "musica descrittiva" attraverso una serie di quattordici piccoli pezzi dedicati al mondo animale.

La curiosità, la voglia di scoprire il mondo ma anche scoprire se stessi sono i temi che ritornano nel teatro di animazione su nero di *Kai nel cuore blu*, nel teatro di oggetti di *Oltre* e nelle speculazioni "filosofiche" dell'*Orso felice*.

Con *Oh!* e *Storie quasi impossibili* va in scena invece lo stupore e il gioco, in un territorio dove il confine tra realtà e magia diventa molto labile, mentre alle metamorfosi sia letterarie che naturali è dedicato il nuovo spettacolo di ombre di Teatro Gioco Vita *Tutto cambia*.

Per chi ha amato lo scorso anno *Jack e il fagiolo magico* irrinunciabile sarà infine *Jack il ragazzino che sorvolò l'Oceano*. Ritroveremo Jack, cresciuto, alle prese con una nuova sfida che valorizzerà la straordinaria macchina scenica ideata da Michelangelo Campanale.

Tante tecniche teatrali, generi e temi, per i piccolissimi e per i più grandi. Tante le suggestioni e tanta la fascinazione che lo spettacolo dal vivo sa creare in modo sempre unico ed irripetibile, che speriamo vorrete condividere con noi!

Buono spettacolo!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 20 ottobre 2025. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 20 al 22 ottobre 2025 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **23 ottobre 2025** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario indicare se nella sezione che intende partecipare allo spettacolo sono presenti bambini certificati, specificando se tra questi vi sono portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi chiediamo di verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa convenzionata; ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi è limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse sezioni verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fa eccezione *Il carnevale degli animali* € 7. Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo o tramite fattura elettronica. Nel primo caso vi invitiamo a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura. È necessario che al momento della prenotazione si sia già verificato l'effettiva possibilità di fatturazione con le segreterie degli Istituti Comprensivi. Da quest'anno la fattura sarà emessa prima della data dello spettacolo: pagheranno pertanto tutti i bambini prenotati ad eccezione dei bambini certificati.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscrivervi alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.



L'unica orchestra al mondo che suona strumenti giocattolo. Strumenti allegri per un'offerta musicale a trecentosessanta gradi, con Mozart e la Samba, Beethoven, Brahms, Johann Strauss e la tarantella, a ricordarci che in molte lingue "giocare" e "suonare" si traducono con lo stesso verbo.

Partono dalla Campania (Benevento), ma hanno suonato in tutto il mondo grazie a quel grande linguaggio universale che è la musica.

Lo spettacolo della Playtoy si basa sull'interazione e sullo scambio reciproco fra esecutori sul palco e il piccolo auditorio, così partecipativo ad ogni esibizione.

La finalità della Playtoy Orchestra è di avvicinare il pubblico dei giovanissimi ai teatri ed alla grande musica, diffondendo la cultura musicale al massimo delle capacità.

Il perché di un impegno lo spiega il direttore e fondatore della Playtoy Orchestra, Fabrizio Cusani: "Ci circondiamo di giocattoli e richiami all'infanzia perché quella è l'età della fantasia, dell'esplorazione, l'età in cui si è più aperti al mondo e sgombri da pregiudizi. Attraverso il progetto Playtoy vorremmo conservare anche in età adulta questo tipo di approccio alla vita. Dal momento che attingiamo a piene mani al mondo dell'infanzia, vogliamo rendere in cambio qualcosa ai bambini, soprattutto a quelli che vivono un'infanzia non sempre facile."

La Playtoy Orchestra, in ogni parte del mondo e in ogni teatro, favorisce e invoglia le istituzioni ad attività collaterali di beneficenza, portando la propria musica negli ospedali, nelle case-famiglia, negli orfanotrofi.

Iniziativa collaterale "Porta in teatro un giocattolo"

È l'invito rivolto al pubblico dei concerti, con cui la Playtoy Orchestra si propone di raccogliere giocattoli – anche usati ma funzionanti – da donare ai bambini meno fortunati affinché possano godere del fondamentale diritto al gioco, necessario a un'infanzia e felice. Un'iniziativa che riscuote sempre un grandissimo successo, e non solo nei ricchi paesi occidentali (dove le camerette dei bambini sono straripanti di giocattoli inutilizzati e dimenticati in fondo ad una cesta).



Teatro Cavallerizza



non è mai troppo tardi

testo e regia **Anna Maini** con **Paola Palmieri e Ilenia Veronica Raimo**

> età: 3-7 anni tecnica: teatro d'attore durata: 45 minuti biglietto: € 6

«Vieni a casa che ti aiutiamo noi a preparare i dolci... e poi domani è Natale ci si ritrova con tutta la famiglia. Sorellona sei proprio una Befana e noi... ti vogliamo un sacco di bene!»

Tiziana e Luciana sono due sorelle e come tutte le sorelle... litigano sempre! Non serve un vero motivo, basta un futile pretesto per attaccare briga e farsi i dispetti.

Ma Tiziana e Luciana hanno anche una sorella maggiore, che ammirano, che stimano, che amano e invidiano moltissimo! Infatti tra loro c'è una furiosa competizione per attirare la sua attenzione e per guadagnarsi un posto nel suo cuore. Cercano di seguirla e di imitarla, ma nell'impresa impossibile di assomigliarle ne combinano di tutti i colori.

Durante i preparativi della festa più importante dell'anno, mentre le due sorelle, come sempre, discutono e litigano arriva una telefonata che annuncia la scomparsa della sorella maggiore!

Le due sorelle preoccupate abbandonano la loro competizione e iniziano a organizzare le ricerche facendo ipotesi disastrose: un rapimento, un incidente, un'indigestione di dolci con relativo mal di pancia, "magari è impazzita..."

Nel frattempo si rendono conto che stranamente, nel momento del bisogno, vanno d'amore e d'accordo, si trattano con più gentilezza e senza tensioni e capiscono quanto siano importanti l'una per l'altra.

Le due sorelle riprendono i preparativi, ma questa volta non più per tentare di essere qualcuno che non sono, bensì per accogliere nel migliore dei modi la loro amata sorella... la Befana! Insieme restituiranno al giorno di Natale il suo vero spirito, quello della collaborazione, dell'accoglienza e della generosità.

Uno spettacolo dalle atmosfere invernali che parla di quei sentimenti spesso contrastanti che legano le sorelle e i fratelli, di quanto sia importante imparare a confrontarsi con gli altri, fin da piccoli e quanto parlare e condividere sia più importante che vincere a tutti i costi e che rinunciare non vuol dire perdere, bensì ottenere qualcosa di più interessante.

Lunedì 19 gennaio 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Cavallerizza

Teatro del Buratto KAI NEL CUORE BLU

testo e drammaturgia **Davide Del Grosso**musiche originali **Marco Pagani**da un'idea di **Gabriele Bajo, Beatrice Masala, Marco Iacuzio,**Ilaria Ferro, Riccardo Paltenghi

coordinamento messa in scena **Giusy Colucci** in scena **Beatrice Masala**, **Marco Iacuzio**, **Ilaria Ferro**,

Riccardo Paltenghi. (Gabriele Bajo) scenografia Caterina Berta luci Marco Zennaro

età: 4-8 anni tecnica: teatro d'animazione su nero durata: 60 minuti biglietto: € 6

Con la tecnica di animazione del teatro su nero i paesaggi marini prendono vita e si popolano di creature e presenze affascinanti.



Un cane e Kai, la sua piccola persona, portati contro voglia al mare si ritrovano lontani dalla loro quotidianità cittadina e senza niente da fare.

Nella noia i due sono attirati dal misterioso suono di un enorme cuore che sembra provenire dal mare e partono così alla sua ricerca.

Diversi personaggi metteranno alla prova il loro desiderio di raggiungere le profondità del mare: granchi confusionari e un pellicano superficiale che tenteranno di far perdere loro la rotta, ottusi balenieri impegnati in una caccia feroce e un inquietante mostro di spazzatura che tenterà di intrappolarli.

Dal buio della scena emergono l'incanto delle profondità marine e insieme i segni dell'impatto umano sull'ambiente.

Nel racconto la noia diventa la scintilla che accende il desiderio, attesa e pazienza si rivelano alleate preziose per scoprire cosa pulsa nel cuore del blu.

Il desiderio è quello di dedicare questo spettacolo a tutti quei bambini che, con la curiosità dell'infanzia, sono pronti ad affrontare avventure che li porteranno a scoprire il mondo.



Martedì 10 febbraio 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Catalyst | Giangreco-Nardin

OH!

Gli straordinari racconti di un grande libro bianco

Liberamente ispirato a OH! Un libro che fa dei suoni di Hervé Tullet

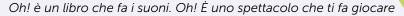
di e con **Daniele Giangreco ed Edoardo Nardin** scenografie **Molino Rosenkranz, Roberto Pagura**

costumi **Clotilde**

musiche **Edwin Lucchesi** con il sostegno di Factory TAC ed Offcina Giovani Prato/Comune di Prato



età: 3-8 anni tecnica: circo teatro durata: 45 minuti biglietto: € 6



Liberamente ispirato al famosissimo libro "Oh! Un libro che fa dei suoni" dell'autore francese Hervé Tullet, il libro è il vero protagonista dello spettacolo.

Il libro diventa da oggetto a soggetto della scena: si può leggere ma si può anche abitare, giocare, ascoltare, trasformare, illuminare, lanciare, rompere.

E se questo gioco uscisse dal libro?

Ecco che lo spettacolo diventa interattivo e il pubblico un gioc-attore, ma senza l'utilizzo della tecnologia, solo grazie alla fantasia.

Hervé Tullet è uno scrittore e illustratore francese. Vincitore di premi tra i più importanti nell'ambito della letteratura per l'infanzia, le sue opere sono considerate innovative in quanto privilegiano il percorso alla narrazione, l'interazione con il lettore e il suo coinvolgimento a discapito della fruizione passiva.

I libri di Tullet sono stati tradotti all'estero in una moltitudine di lingue e paesi diversi, annoverandolo tra gli autori per ragazzi di maggior successo.

È l'autore di ben 70 libri per bambini molto creativi che associano narrazione, arte e gioco. Molti dei suoi libri sono un meraviglioso gioco interattivo.



Lunedì 9 e martedì 10 marzo 2026, ore 9.00

Teatro Cavallerizza

MM Contemporary Dance Project presenta

Agora Coaching Project IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

liberamente tratto dall'opera del compositore francese Camille Saint-Saëns

coreografia e regia **Michele Merola ed Enrico Morelli** musica **Camille de Saint Saëns** costumi **Enrico Morelli e Nuvia Valestri** luci **Gessica Germini**

interpreti **Agora Coaching Project** (12 danzatori)

coordinamento incontri introduttivi con le scuole **Cinzia Beneventi**

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: 3-5 anni tecnica: danza contemporanea durata: 45 minuti circa

biglietto: € 7 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Un omaggio all'opera più famosa di Camille Saint-Saëns. Le Carneval des Animaux è un'opera che si inserisce nel filone della cosiddetta "musica descrittiva" attraverso una serie di quattordici piccoli pezzi dedicati al mondo animale.

Una magica avventura aspetta la protagonista dello spettacolo: in scena una bambina che, attraverso un viaggio immaginario nel mondo animale, scoprirà e conoscerà le diverse creature che popolano la Terra. La nostra eroina incontrerà infatti elefanti, tartarughe, canguri, cigni e molti altri animali che non vogliamo qui svelare per non togliervi la sorpresa! Il tutto accompagnato dalla bellissima musica *Le Carneval des Animaux* di Camille Saint-Saëns, l'opera più famosa del grande compositore francese: quattordici piccoli brani, alcuni anche molto umoristici e comici, che si riferiscono e rappresentano in musica vari animali.

E allora spazio alla fantasia e al divertimento, che accompagneranno il pubblico durante tutto lo spettacolo fino al can can del gran finale, trascinante danza francese, di andamento sfrenato, dove ritroveremo le voci e le danze di tutti gli animali protagonisti, in un insieme corale ironico e travolgente.

L'opera mira a rappresentare, con finalità artistiche, un contenuto extramusicale, poetico e letterario, mediante imitazioni onomatopeiche, simboli tematici o il calco strutturale di una trama narrativa.

La brevità e la semplicità formale dei brani (integrati e arricchiti da una scelta musicale appropriata) oltre al richiamo all'immaginario infantile attraverso il mondo animale, rendono la composizione adeguata alla creazione di uno spettacolo di danza



pensato per la scuola dell'infanzia e scuola primaria. L'ampia scelta dei timbri strumentali usati dal compositore è inoltre un elemento prezioso atto a valorizzare diversi strumenti musicali sui quali costruire soli, passi a due e danze corali, caratterizzati da qualità differenti di movimento.

Lo spettacolo è strutturato su una drammaturgia di narrazione che si basa sul linguaggio corporeo. Gesto e movimento concorrono a delineare una gestualità finalizzata alla comprensione narrativa, così ben suggerita ed evocata dalla musica e sottolineata, nei tratti essenziali, da costumi e scenografie ispirate all'universo animale. I ritratti musicali presentano infatti caratteri che spaziano dal grottesco (l'elefante o le tartarughe) al lirismo (il cigno) fino al can can del gran finale.

Il tema intorno al quale ruota l'intero spettacolo è l'esplorazione del movimento di ogni singolo animale intrecciato al filo narrativo tenuto insieme dalla presenza in scena di una bambina che attraverso l'incontro con i vari personaggi costruisce una magica avventura, un viaggio immaginario nel mondo animale del quale è spettatrice e protagonista.

Laboratorio Corporeo

L'intento del laboratorio è far conoscere l'opera di Camille Saint-Saëns attraverso un'esperienza diretta con il corpo, che aiuti il bambino nella comprensione musicale e ne stimoli la creatività individuale e di gruppo.

Attraverso l'ascolto musicale dei vari brani musicali ed una proposta di movimento danzato ispirato ai diversi movimenti di ogni animale, si introdurranno i bambini alla futura visione dello spettacolo di danza.

Crediamo che questo approccio dell'ascoltare, fare, creare e solo infine vedere renda ogni bambino realmente partecipe al nostro progetto e che lo spettacolo finale che vedranno in teatro sarà parte di un processo di apprendimento attivo, basato sulla ricerca dell'espressività corporea.

Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Beneventi per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera sezione o classe e le insegnanti

Giovedì 26 marzo 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Pilar Ternera/Nuovo Teatro delle Commedie e Compagnia Dimitri/Canessa

L'ORSO FELICE tratto da L'orso che non c'era di Oren Lavie

di e con Elisa Canessa e Federico Dimitri costume dell'Orso Gisella Butera, Matilde Gori e Chiara Manetti

> SPETTACOLO VINCITORE IN-BOX 2023 MIGLIOR SPETTACOLO YOUNG AND KIDS AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI LUGANO

> > età: 3-5 anni tecnica: teatro d'attore con uso di pupazzi durata: 50 minuti

biglietto: € 6

Una storia semplice ma filosofica. Uno strano orso, sognatore, un po' sulle nuvole, che cerca se stesso, la propria identità e la propria strada e lo fa sia guardandosi dentro (frugandosi nelle tasche!), sia relazionandosi con gli altri.

L'orso trova nella tasca della sua pelliccia un foglietto con una domanda (Tu sei me?) e tre indizi: sono un orso molto gentile, sono un orso felice e anche molto bello. Inizia così una storia semplice ma filosofica di un orso alla ricerca di se stesso, della propria identità, che cerca risposte a domande apparentemente semplici e lo fa relazionandosi con gli altri perché è solo attraverso i rapporti interpersonali che possiamo realmente capire chi siamo.

Intraprende allora il suo percorso nella Fantastica Foresta dove impara a riconoscere i diversi tipi di silenzio: il piccolo silenzio delle foglie, quello profondo della terra, l'antico silenzio degli alberi e il silenzio più silenzio di tutti, il suo. Il suo silenzio lo porta a fare la conoscenza della Mucca Mollacciona (una morbida mucca che assomiglia molto ad una poltrona!), del Penultimo Pinguino, a scoprire che è molto meglio annusare i fiori che contarli e che per andare Avanti, certe volte, è anche necessario perdersi!

Un viaggio per scoprire come ci vediamo e come ci vedono gli altri perché non tutti ci vedono allo stesso modo e forse siamo la somma di tutti guesti sguardi...e di quelli che ancora non ci son stati rivolti.

L'Orso Felice è stato premiato dall'Osservatorio Critico di In-box Verde 2023 con la seguente motivazione:

"Per la capacità dello spettacolo di raccontare ai più piccoli senza retorica e con grande tecnica intrisa di leggerezza e poesia, una storia universale sulla ricerca dell'identità."

Giovedì 9 aprile 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Schedia Teatro OLTRE

Gioco di immaginazione per piccolissimi spettatori



con Irina Lorandi, Riccardo Colombini collaborazione Sara Cicenia scene e oggetti Marco Muzzolon costumi Mirella Salvischiani musiche e suoni Marco Pagani luci Matteo Crespi progetto e regia Schedía Teatro





età: 1-5 anni tecnica: teatro d'attore e di figura durata: 35 minuti

biglietto: € 6

Cosa succederebbe se, giocando da soli in casa, finissimo dentro l'armadio di mamma e papà?

L'armadio... un luogo proibito, misterioso, ma assolutamente irresistibile! Un luogo tutto da esplorare, da giocare, guardando il mondo all'altezza dei piccoli.

Ma... cosa succederebbe se quello che non vediamo si trasformasse in qualcos'altro? Se quella "foresta" di vestiti si trasformasse improvvisamente in un bosco?

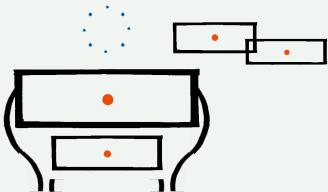
Cosa succederebbe se riuscissimo a vedere... oltre?

Forse potremmo scorgere, tra tasche e colletti, foglie, fiori, animali...

Potremmo vedere, in quel nuovo ambiente, il trascorrere delle stagioni...

Giocando e immaginando trasformazioni.

Un gioco di immaginazione a partire da oggetti quotidiani per i bambini e le bambine piccolissimi.



Mercoledì 15 aprile 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Teatro Gioco Vita TUTTO CAMBIA!

Il bruco e la farfalla e altri racconti

regia e drammaturgia **Marco Ferro** ideazione ombre **Marco Ferro e Nicoletta Garioni** con **Deniz Azhar Azari** disegni e scene **Nicoletta Garioni** sagome **Nicoletta Garioni e Federica Ferrari**

cura dei movimenti e dell'animazione e voce registrata Valeria Sacco

musiche Paolo Codognola costumi Tania Fedeli disegno luci Anna Adorno luci e fonica Cesare Lavezzoli costruzione scene Erilù Ghidotti e Giovanni Mutti

NUOVA CREAZIONE

età: 4-8 anni tecnica: teatro d'ombre e d'attore durata: 50 minuti biglietto: € 6



Seguendo un percorso a tappe il racconto si rivela un viaggio attorno al tema del cambiamento – così presente nella vita quotidiana del bambino – e affronta con delicatezza quel naturale sentimento di paura che gli è connesso, mostrando come ogni "metamorfosi" porti con sé una nuova, grande, opportunità.

Grazie a un linguaggio semplice e poetico seguiamo le vicende di un piccolo essere attraverso i suoi continui mutamenti che si rivelano ora naturali, ora fantastici. Così come il bruco diventa farfalla e la ghianda si trasforma in quercia, una giovane ragazza per salvare se stessa può improvvisamente tramutarsi in pianta. *Tutto cambia!* è uno spettacolo che conduce i giovani spettatori nello stupefacente mondo della Metamorfosi traendo ispirazione sia da racconti classici – come l'opera omonima di Ovidio – sia da opere moderne e scientifiche. Intrecciando mito e realtà, ci mostra come tutto ciò che ci circonda, compresa la nostra stessa vita, sia una lunga e costante "metamorfosi".



Martedì 19 maggio 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Cavallerizza

La luna nel letto JACK IL RAGAZZINO CHE SORVOLÒ L'OCEANO

una storia tra cielo e mare

con Maria Pascale, Michelangelo Campanale
e la partecipazione di Michelangelo Volpe
voce registrata Lorenzo Gubello
testi, regia e scene Michelangelo Campanale
cura del testo Katia Scarimbolo e Paolo Gubello
assistente alla regia Giulia Gaudimundo
luci Michelangelo Volpe
costumi Maria Pascale

SPETTACOLO VINCITORE FESTEBÀ 2024

età: 4-8 anni tecnica: teatro di narrazione durata: 50 minuti biglietto: € 6

Abbiamo già conosciuto il piccolo Jack alle prese con un grande orco mangia bambini. L'episodio era il primo di una trilogia che segue il percorso di crescita di un bambino speciale, come lo sono tutti i bambini e le bambine, che con coraggio imparano a vivere nel mondo complicato degli adulti.

In questo secondo episodio, Jack non è più un bambino: è diventato un ragazzino ingegnoso e infaticabile. Nel suo paese è arrivata la guerra; tutti i suoi amici più cari sono scappati a bordo di una nave diretta in America. Ha il desiderio di raggiungerli, di salvarsi, ma i soldati hanno occupato il porto. C'è un oceano che li divide. "Devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... ma certo!... Ce l'ho! Li raggiungerò volando!"

La storia, rifacendosi a Charles Lindbergh – il primo pilota ad attraversare l'oceano Atlantico in solitaria – prende forma grazie all'unione di nuove tecnologie e artigianalità; l'utilizzo delle prime è utile alla scoperta di un mondo in cui la manualità e il gioco (e soprattutto il gioco manuale) sono ancora al centro.

Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena; l'attrice Maria Pascale a ritmo della sua voce dirige una macchina scenica che, manovrata fin nei più piccoli particolari da Michelangelo Campanale e Michelangelo Volpe, consente allo spettatore di entrare in piccoli mondi fantastici per fantastici piccoli eroi.





Giovedì 21 maggio 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza





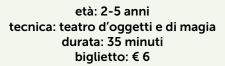
autori Andrea Buzzetti, Giada Ciccolini, Bruno Frabetti, Sara Lanzi, Lorenzo Monti regia Andrea Buzzetti

con Giada Ciccolini, Sara Lanzi, Lorenzo Monti

costumi **Tanja Eick**

scenografie Tanja Eick, Fabrizio Grazia

consulenza artistica Gianni Loria – Presidente Club Magico Italiano





Un invito a non smettere mai di esercitare la curiosità ed a mantenere viva la capacità di credere alla magia, senza aver paura di rischiare.

I giochi di magia e l'illusionismo esercitano sempre un grande fascino sulle bambine e sui bambini e incantano anche le persone adulte.

In scena c'è un grande cubo misterioso, una ragazza lo vede e ne è incuriosita, ma anche un po' intimorita. Sembra vuoto, ma in realtà è una scatola magica che trasforma tutto quello che vi entra e che fa uscire apparentemente dal nulla gli oggetti più svariati. Braccia che si allungano, piedi che si moltiplicano e persino due personaggi singolari capaci di fare fluttuare un pallone, far spuntare dal nulla un mazzo di fiori e moltiplicare all'infinito dei fazzoletti colorati.

Una sorta di portale per la fantasia, che assottiglia il confine tra realtà e immaginazione, rendendo tutto quello che avviene estremamente reale.

In questo intreccio di storie diverse, tutto si crea e poi si distrugge. Dal nulla tutto nasce, si trasforma, e al nulla tutto ritorna.

Una storia al quadrato? Al cubo? All'infinito? Lo scopriremo insieme, in un grande gioco di illusione, al limite dell'impossibile.

La ricerca artistica è stata accompagnata da un mago professionista che ha offerto suggestioni, condiviso esperienze e riflessioni sul tema della magia. Diverse le domande che si sono generate e che hanno portato alla creazione dello spettacolo:

Cos'è un'illusione per i piccolissimi? E la magia?

Qual è il confine con la realtà?

Questo spettacolo è un grande sogno, un viaggio di esplorazione, coraggio e crescita o è un gioco a nascondino?

Alla base della ricerca produttiva c'è sempre l'idea che le bambine e i bambini fin da piccolissimi siano considerati spettatori completi, cui approcciarsi con sensibilità e rispetto, e a cui offrire proposte stimolanti, non ovattate, che stimolino curiosità e fantasia, al pari di quella degli adulti.

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.



Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo:

prenotazioniscuole@iteatri.re.it





